

LAZZARO, ALZATI E CAMMINA!

S. V., donna, anni 69.

Paziente con idrocefalo post trattamento di aneurisma del tronco della basilare trattato, un anno fa circa, con derivazione ventricolo-peritoneale. A volte crisi epilettiche.

Recente caduta con trauma contusivo emibacino sinistro senza fratture radiograficamente visibili.

Lo studio ecografico non evidenzia lesioni a carico dello psoas né ernie inguinali.

Ipotrofia muscolare in particolare del retto femorale.

Il dolore si localizza prevalentemente a livello del pube, all'inserzione retto-adduttoria mentre in fase acuta era insorto a livello sacrale e sacroiliaco.

Si documenta un sopraslivellamento dell'arto inferiore sinistro di circa 1,5 cm.

Verdura cotta e legumi causa di meteorismo e blocco intestinale.

Da giovane sempre un po' di stitichezza che migliorava durante il ciclo mestruale.

Diagnosi: recente trauma contusivo (FPE) in paziente con esiti di emorragia cerebrale complicata (trauma costituzionale).

Al momento in cura con fisiochinesiterapia due volte a settimana ma che non riesce a svolgere con successo sia per il forte dolore sia per la stanchezza.

Al momento della prima visita fa veramente fatica ad alzarsi dalla carrozzina e a sdraiarsi sul lettino.

Eseguo trattamento con i meridiani tendino-muscolari (MTM) due volte a settimana; in seconda seduta aggiungo i punti KI13 e 14 per riferita stipsi.

Di seguito i trattamenti con i progressi evolutivi:

T1 19 02 '24: BL67, 63, ST45, LR1, KI1, CV3, SI18→ dolore migliorato del 25% circa, dolore localizzato all'inguine e molto meno al gluteo/anca, stitichezza totale.

T2 23 02 '24: KI13, 14, poi BL67, 63ds, ST45, LR1, KI1, CV2, 6, SI18→ ulteriore miglioramento, riesce a camminare per oltre dieci metri senza fermarsi. Dolore quasi completamente passato. Stitichezza risolta.

T3 23 02 '24: BL67, 63ds, ST45, LR1, KI1, CV2, 6, SI18→ continuano i miglioramenti, cammina, zoppicando. Intestino regolare.

T4 29 02 '24: BL67, 63ds, ST45, LR1, KI1, CV2, 6, SI18→ in casa ha abbandonato la carrozzina e fa qualche passo da sola, riesce meglio in tutto.

T5 04 03 '24: BL63, GB35, TH5, BL61, GB29, KI9→ cammina caricando molto di più, semplicemente tenendosi con la mano al marito.

T6 08 03 '24: BL67, 63ds, ST45, LR1, KI1, CV2, 6, SI18, KI14→ ha camminato parecchio ieri; lieve incremento del dolore ma tutto nella norma.

T7 11 03 '24: KI9, PC6, CV23, SP15, LR14, BL63→ ha fatto oltre 300 passi da sola, non più dolore all'anca e agli adduttori

T8 15 03 '24: BL63, GB35, TH5, BL61, GB29, SI10, LI15→ ulteriore miglioramento del quadro clinico e dell'indipendenza; maggiore energia.

La signora, molto soddisfatta e desiderosa di tornare a casa da dove manca da oltre 1 anno, ha deciso di rinunciare all'ultima seduta che le avrebbe permesso di camminare sulle acque!

DISCUSSIONE

Al di là delle battute, effettivamente i MTM hanno un'efficacia portentosa nel trattare le patologie da FPE per mezzo della Wei Qi che scorre attraverso di essi.

Dalla valutazione di sede e "functio lesa" ho deciso di utilizzare i meridiani di vescica, fegato e rene bilateralmente in quanto il danno era a sinistra ma all'esame dinamico risultavano deficitari il Tai Yang, lo Jue Yin e lo Shao Yin (la valutazione è sempre difficoltosa in questi casi), aggiungendo a destra il punto Xi/Tsri, quindi controlateralmente in quanto vera sede di ingresso del FPE.

Ho aggiunto SI18 sia come punto di riunione dei MTM Zu Yang sia per il dolore sacrale (SI18 comanda il sacro) e i punti CV2-6 al posto di CV3 come punti di riunione dei MTM Zu Yin.

In seconda seduta, per il trattamento del blocco intestinale, ho aggiunto:

KI13 氣穴 (qì xué= caverna del Qi o Grande portale);

altri nomi: Bao men: porta del bao; Zi hu: porta del bambino;

funzioni:

- porta i liquidi Ye torbidi al piccolo intestino e al Bao
- mette in moto lo Yin (Kespi)
- punto a destra (event. insieme a SP8 sec. Sun Si Miao) aiuta la fertilità
- rettifica il senso di colpa
- si trova lateralmente a CV4 che rappresenta il passaggio dalla potenzialità all'atto, della trasformazione dello yang in yin. Nello specifico KI13 afferra il Po (polmone/cielo) e lo incamera nella caverna (terra/rene) rendendola fertile
- incamera lo yin pertanto tratta la spermatorrea, gli aborti, l'incontinenza urinaria e fecale
- è un punto di comunicazione tra HT e KI attraverso il Bao Mai nell'instabilità emotiva
- fortifica il Qi prenatale

Sintomo patognomonico diarrea mestruale o stitichezza che migliora durante il ciclo.

KI14 四滿 (sì mǎn= quattro pienezze);

altri nomi: Sui Fu: palazzo dei Midolli; Sui Zhong: Centro dei Midolli;

funzioni:

- porta i liquidi Ye torbidi al TH
- tratta i 4 accumuli, la stasi di: Qi (dolore), liquidi (Tan= congestione linfatica), sangue (vene varicose, varicocele pelvico, coaguli mestruali), cibo (stitichezza, residui alimentari nelle feci), derivanti da un deficit (di Wei Qi)

- afferra la Wei qi per eliminare. Infatti:
- si trova sulla linea di CV5 che rappresenta ciò che è necessario per passare all'azione. Nello specifico KI14 è connesso allo Yun Dong del rene, il movimento interno che genera la forza necessaria ad affrontare gli ostacoli
- "Si" sono anche i 4 arti: quindi indica il movimento dell'energia verso la periferia per poi far ritorno al centro "Zhong"
- Punto Mu del TH, regola le membrane gestazionali (Kespi)
- Regola la direzione delle acque controllando la funzione di deposito tra rene e midolli (Kespi che lo punge per deviare l'accumulo di Jing dal rene ai midolli)
- Regola la minzione
- fortifica il Qi prenatale

Abbiamo reso più efficiente l'estrazione dei liquidi Ye torbidi per ricaricare il KI Yin e nutrire i midolli evidentemente esauriti dagli eventi dell'ultimo anno dandogli la spinta per ripartire.

I MTM, muovendo la Wei Qi, energia Yang, hanno un'azione rapida tanto da sembrare miracolosa ai profani dell'agopuntura e anche noi non ci soffermiamo abbastanza a ragionare sulle enormi potenzialità del loro utilizzo, anche in urgenza, in campo traumatologico/ortopedico, sportivo, fisiatrico/riabilitativo, per esempio nell'accorciamento dei tempi di allettamento dei malati, neurologico, e così via.

Accorgimento importante assicurarsi che la Wei Qi sia carica, fruibile.

Bisogna, pertanto, valutare i sintomi (freddolosità, infezioni ricorrenti, lenta cicatrizzazione, ecc.) per eventuale deficit di:

- Rene Yang → GV4, 14
- liquidi Jin di stomaco → CV12, ST42, TH2
- Qi: stasi da emozioni (Gan) → ago/mx Hua Tuo BL17, LR14 / LR6-LU6
- Diffusione del polmone → LU7 ma anche LU1, LU2 e LU8

Durante la prima seduta ho punto qualche Ah Shi locale con puntura rapida e fugace, come si addice alla natura della Wei Qi, ma più importante ho ritenuto inserire nel trattamento il punto Xi di vescica, BL63, a destra, in base all'esame motorio, che è anche punto di origine dello Yang Wei Mai (YWM) il meridiano curioso (MC) che gestisce lo sviluppo e la manifestazione delle funzioni, dirette dal Du Mai ed è anche il MC che permette la ripartenza dopo un trauma che ha intaccato la costituzione, come inevitabilmente è stato per la nostra signora.

BL63 (Jin Men= Porta del Metallo)

- Punto Xi
- Punto di origine dello YWM
- Dal nome, punto collegato al LU di cui sblocca tutte le funzioni: diffusione, rilascio, eliminazione
- Apre gli orifizi, quindi aiuta a modificare la percezione del mondo
- Rilassa i muscoli quando c'è troppa pressione interna (come aprire la finestra per cambiare l'aria estremamente viziata)
- Tratta il vento (epilessia, convulsioni)
- Calma lo shen (s. Dian Kuang)
- Aiuta a rilasciare le emozioni molto forti, quelle, a esempio, che si generano quando ci sentiamo attaccati nella Yuan Qi, violati nella nostra identità: sessuale, sociale, etnica, religiosa, ecc.
- Sindrome SI Jue死厥: inversione del morto apparente
- Raccoglie lo Yang per risvegliare la coscienza

Nelle ultime sedute ho alternato, al trattamento dei MTM anche quello dei Wei Mai che aiutano la ripartenza dopo un trauma grave; a volte, come si fa con i Qiao, aggiungendo, al trattamento di uno dei due, il punto di origine dell'altro (es.: + BL63 nella seduta di trattamento di Yin WM)

CONCLUSIONI

In meno di un mese di trattamento e più precisamente in otto sedute siamo riusciti non solo a rimettere in piedi la paziente bloccata in carrozzina dal trauma di circa due settimane prima ma le abbiamo dato l'indipendenza e la sicurezza di affrontare un viaggio in aereo, di riprendere una vita dignitosa e di avere la forza e la consapevolezza di poter continuare il percorso di guarigione che attualmente prosegue con ottimi risultati.